



**Associazione Labiopalatoschisi
Alessandria
UN SORRISO PER LORO**

Sede Legale: ALESSANDRIA- Cento Cannoni 25

Sede Operativa : Alessandria, Spalto Marengo 46

c.f. : 92027700068

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di maggio , alle ore 20,30 si è riunita in Alessandria c/o l'ambulatorio di Labiopalatoschisi dell'Ospedale Cesare Arrigo - Spalto Marengo 46, Alessandria, in seconda convocazione , l'assemblea straordinaria dell'Associazione "Un sorriso per loro" per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica Sede Legale.
- 2) Approvazione nuovo Statuto dell'Associazione in ottemperanza al D.Lgs.n.117 del 3/7/2017 e ss.mm..
- 3) Comunicazioni del Presidente con consuntivo attività 2020
- 4) Illustrazione, approvazione Bilancio 2020 e preventivo 2021.
- 5) Ingresso nuovi soci, eventuali domande
- 6) Varie e eventuali .

Assume la Presidenza dell'assemblea ai sensi dello Statuto Sociale il Presidente del Consiglio Direttivo Dott. Marcello Canestri, che chiama a fungere da segretario Alfredo Serraino che accetta e l'assemblea approva.

Il Presidente consta che sono presenti i sigg.:

Canestri Marcello	presente
Currone Simona	presente
Avataneo Elena	presente
Zambianchi Raffaella	presente
Torta Piergiorgio	presente
Vaccarella Marilena	presente
Gabutti Massimo	presente
Taddeo Rosa	presente
Carlini Claudio	presente
Vaccarella Francesco	presente
Cadario Massimo	presente
Amato Francesca	presente
Serraino Alfredo	presente
Cattaneo Carlo	presente

Vaccarella Francesca	presente
Borgotallo Oriana	presente
San Martin Alejandro	presente
Amelotti Annamaria	presente
Falcetti Adriana	presente
Canestri Andrea	presente
Peretti Catia	presente
Marigliano Rita	presente
Nunes Gonzales Francisco Josè	presente
Curone Matilde	presente



Verificata la regolarità della convocazione e accertato che tutti i presenti siano edotti circa le materie poste all'ordine del giorno, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invita quindi i presenti a discutere sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto, Modifica sede legale.

Il Presidente prende la parola e informa i soci che per ragioni tecnico organizzative e anche pratiche è necessario spostare la sede legale e che si è individuata una sede più opportuna in Corso Cento Cannoni 25. Chiede quindi all'Assemblea se è d'accordo su tale spostamento.

L'Assemblea con voto palese, per alzata di mano, approva all'unanimità la nuova sede in Corso Cento Cannoni n.25 – Alessandria.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto, cioè dell'Approvazione del Nuovo Statuto che viene redatto in conformità e ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017 e successive modificazioni.

Viene letto il nuovo Statuto e i soci non rilevano nulla da obiettare.

Il Presidente quindi chiede l'approvazione del nuovo Statuto che, con voto palese, per alzata di mano, viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi al terzo punto, cioè comunicazioni del Presidente, il quale presa la parola stigmatizza la grave situazione determinatasi con il Covid 19 che da un lato ci ha penalizzato nella ormai collaudata festa annuale che è stata annullata ma che dal punto di vista di assistenza cura ai piccoli pazienti nel laboratorio è continuata in maniera del tutto regolare senza nocumento alcuno ai bambini, che peraltro sono aumentati sempre di più.

Il Presidente fa presente che il gruppo dei professionisti si è arricchito di due nuove dottoresse che si prestano con notevole impegno.

Puntualizza che i rapporti con la Dirigenza medica dell'Ospedale sono improntati con la massima cordialità e stima. In attesa di una definitiva ristrutturazione dei locali in un contesto generale di tutto l'Ospedale.

Rileva che pur nella realtà di questo piccolo centro di aiuto infantile si sia creato un incredibile e bellissimo rapporto con i piccoli pazienti e i loro familiari che entrano subito in sintonia con l'ambiente.

Annuncia che una piccola creatura di nazionalità straniera avrà bisogno di cure che comporteranno spese, dai familiari non sostenibili e di cui ci faremo carico.

Si stanno individuando due figure che si occupino della parte Social in modo da essere più visibili sul web.

Si passa quindi al quarto punto posto all'ordine del giorno : Illustrazione, approvazione Bilancio 2020 e preventivo 2021.

Prende la parola il Presidente ed espone le **voci passive del Bilancio 2020** principalmente riconducibili agli acquisti di materiali per le cure ambulatoriali e acquisto attrezzature del Riunito per € 18.279,59 e le spese bancarie del C/C per € 188,33 = per un totale di Euro 18.467,59

Le **voci dell'attivo** sono determinate dalle erogazioni liberali di privati per € 5.168,88 accredito del 5 per mille per gli anni 2018 e 2019 di € 14.272,49 ; interessi attivi in Banca € 5,20 -

Il patrimonio ha avuto un incremento di € 978,65

Il totale patrimonio al 31/12/2020 è € 134.863,38

Il Bilancio preventivo 2021 si può quantificare in Entrate di Donazioni liberali € 500,00 e Cinque per mille € 5.000,00 mentre le Uscite di € 200,00 per spese Bancarie e € 2.000,00 per acquisti di Materiali Ambulatoriali.

Udita la relazione , l'assemblea, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità

Delibera

Di approvare il bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021 .

Si passa quindi al quinto punto posto all'ordine del giorno e cioè l'ingresso di nuovi soci.

Prende la parola il Presidente che fa presente che sono state presentate quattro domande di ammissione a nuovo socio: Sig. Torta Marco, Sig.ra Valentina San Martin Cataldo, Sig. Matias San Martin Cataldo, Sig.ra Conti Rossana

Invita quindi l'assemblea a deliberare sulla loro ammissione

L'Assemblea con voto palese, per alzata di mano, all'unanimità

Delibera

Di approvare l'ammissione all'Associazione "Un sorriso per loro" per i nuovi soci :

Torta Marco; Valentina San Martin Cataldo; Matias San Martin Cataldo ; Conti Rossana

Si passa al sesto punto dell'ordine del giorno: Varie ed eventuali.

Il Presidente chiede se vi sono delle istanze o richieste di chiarimenti da parte dei Soci. Nessuno interviene.

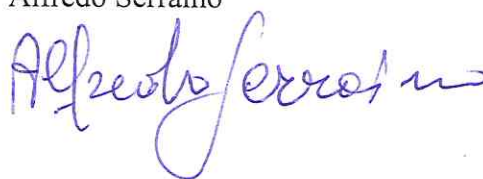
Non essendovi null'altro da deliberare, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, il Presidente, alle ore 22,30 , dichiara sciolta l'Assemblea.

Alessandria, 20 maggio 2021

Il Presidente
Marcello Canestri



Il Segretario
Alfredo Serraino



Registrato ad Alessandria il - 8 GIU. 2021
N. 908 Serie 3 Esatti €
..... ESENTE
Allegati N° 1

IL FUNZIONARIO
SEZ. G.
Firma su delega del Direttore Provinciale



Statuto dell'Associazione di Promozione sociale "Associazione Labiopalatoschisi AL "Un sorriso per loro" APS"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

- E' costituito conformemente alla Carta costituzionale, al Codice civile e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. 'Codice del Terzo Settore' (d'ora in avanti Codice), l'Associazione di Promozione Sociale "Associazione Labiopalatoschisi AL "Un Sorriso per loro" APS".
- La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore), a seguito dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.
- L'Associazione ha sede legale nel Comune di Alessandria. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunque comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di Pubblici Registri, presso i quali l'organizzazione è iscritta.
- La durata dell'APS non è predeterminata ed essa può essere sciolta con Delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 12.



Art. 2

Scopi e finalità

- L'APS è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.
- L'APS persegue le seguenti specifiche finalità:
- Favorire il miglioramento della qualità della vita dei bambini affetti da tale malformazione;
- Garantire le adeguate cure sia nell'ambito della chirurgia maxillo-facciale, della chirurgia plastica, dell'ortodonzia, della logopedia, dell'otorino-laringoiatria, della foniatria e delle specialità correlate

- Sostenere il buon funzionamento dell'Ambulatorio di labiopalatoschisi presso l'Azienda Ospedaliera Nazionale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria;
- Mettere in contatto fra loro genitori che hanno già vissuto la medesima esperienza, perchè possano essere di aiuto a genitori che si trovano ad affrontare questa nuova situazione.

Art. 3

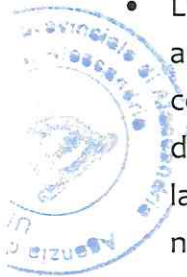
Attività

- Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'APS si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale:
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri , 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 , e successive modificazioni.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'APS intende svolgere:

accoglienza e cura dei piccoli pazienti, con terapie ortodontiche e, assistenza ai genitori .

- Le attività di cui al/ai comma/commi precedente/i sono svolte dall'APS in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati;
- L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'APS tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese, preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea dei soci dell'APS. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario;
- Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spesa e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice;

- 
- La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'APS di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria;
 - L'APS ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Codice;
 - L'APS può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'APS, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento del proprio scopo ed è costituito da:

quote associative e contributi degli aderenti e di privati;

finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'APS;

erogazioni liberali di associati e di terzi;

entrate derivanti da contributi e **rimborsi derivanti da** convenzioni con le amministrazioni pubbliche;

eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;

ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e ss.mm.ii.;

attività diverse di cui all'art. 6 del Codice (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);

L'esercizio sociale dell'APS ha inizio il *1° gennaio* e *termina il 31 dicembre* di ogni anno

Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro *120 giorni dalla chiusura dell'esercizio*. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'APS, almeno dieci giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'APS a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

- L'APS è stata costituita ai sensi del comma 1 art. 32 del Codice del Terzo Settore – d. Lgs. 117/2017.
- Il numero dei soci dell'APS è ILLIMITATO. Possono far parte dell'APS tutte le persone fisiche o le APS [in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre Associazioni di promozione sociale] che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
- L'adesione alla APS, è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci

- L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene decisa dall'Assemblea dei soci a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'APS.
- Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda
- Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'assemblea dei soci;
- Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione;





- Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea;
- All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisisce la qualifica di socio, che è intrasmissibile;
- La qualifica di socio si perde per recesso od esclusione. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio direttivo. L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio direttivo, dopo che gli sono stati contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. L'esclusione viene deliberata nei confronti del socio che:
 - non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
 - senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, trascorso 30 giorni dal sollecito scritto;
 - svolga attività contrarie agli interessi dell'APS;
 - in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'APS;
- L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.
- La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.
- Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione.
- In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo l'associato o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'APS.

Art. 7

Diritti e Doveri dei Soci

- Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'APS ed alla sua attività;
- I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'APS, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica, nei limiti e modalità stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'APS;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo;
- I soci sono tenuti:
 - all'osservanza dello statuto, del regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento non contrario agli interessi dell'APS;
 - al pagamento nei termini della quota associativa.

Art. 8

Quota associativa

- I soci devono corrispondere, entro il termine del 28 febbraio di ogni anno , la quota associativa annuale nell'importo stabilito dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non restituibile;
- L'adesione all'APS non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale.

Art. 9

Organi dell'APS

Sono organi dell'APS:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio direttivo;
- Presidente.



Art. 10

Assemblea dei Soci

- L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'APS, ne regola l'attività ed è composta da tutti i soci. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'APS, è ordinaria in tutti gli altri casi;
- L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, inoltre dovrà essere convocata quando il Consiglio direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto;
- La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica con comprovata ricezione, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in un giorno diverso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o dal Vicepresidente (ove previsto) o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto o dal segretario che lo sottoscrive insieme Presidente;
- Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno due mesi nel libro dei soci che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
- Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota;
- Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.
- Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 associati.



Art. 11

• **Assemblea Ordinaria dei Soci**

- L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano;
- Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati;
- L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- L'Assemblea ordinaria:
 - approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
 - discute ed approva i programmi di attività;
 - elegge i componenti del Consiglio direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; (se previsto)
 - elegge e revoca i componenti dell'organo di controllo; (se previsto)
 - elegge e revoca, i componenti del Collegio dei Probiviri; (se previsto)
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - delibera sull'esclusione degli associati;
 - delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;



- delega il Consiglio direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'APS;
- determina i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 dello Statuto;
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente statuto;

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.



Art. 12

Assemblea Straordinaria dei Soci

- La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 10;
- Per deliberare lo scioglimento dell'APS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.
- L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 13

Consiglio direttivo

- Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 sino a un massimo di 10 consiglieri scelti tra i soci che rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di 5 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti; si applica l'articolo 2382 del codice civile.
- L'Assemblea, che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di consiglieri in seno all'eligendo Consiglio direttivo;
- Il Consiglio direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il presidente, il vicepresidente, il tesoriere, il segretario;

- Il tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'APS, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'APS; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio direttivo;
- In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione;
- Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo;
- Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'APS, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'APS, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
 - delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - delibera i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3, dello Statuto
 - approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
 - ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;



- Il Consiglio direttivo è presieduto dal presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo;
- Il Consiglio direttivo è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 3 componenti;
- La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo.
- I verbali delle sedute del Consiglio direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, devono essere trascritti nel Libro Verbali delle riunioni e Deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Consiglio medesimo.
- Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.
- Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza;
- L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 14

Presidente

- Il presidente è eletto dal Consiglio direttivo nel suo seno.
- ha la rappresentanza legale dell'APS di fronte a terzi ed in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'APS; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'APS; convoca e presiede il Consiglio direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci;
- In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al vicepresidente;
- Il presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro

approvazione: i provvedimenti urgenti del presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio direttivo alla prima riunione utile.

Art. 15

Scioglimento

- L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'APS con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione;
- In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'APS, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale;
- Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'APS interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli;
- L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 16

Norme finali

- Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Codice e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

